



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Bolletta importazione
N. 1171 serie A del 7-8-54

Licenza Min. Comm. Estero

N. 932169 del 11-8-54 INTERNAZIONALE NEMBO DISTRIBUZIONE

Denestare la Ditta IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE FILMS residente a ROMA

N. Via del Silia 88

domanda la revisione della pellicola intitolata:

RIVOLTA AL BLOCCO 11 (Riot in cell block 11)

della marca: ALLIED ARTISTS

nazionalità U.S.A.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.230

accertata metri 2180

Roma, li 15/9/1954

p.

I.M.D.I.E.F. S.p.A.
Il Presidente Il Consigliere

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Don Siegel

Interpreti: Neville Brand-Emile Meyer-Frank Faylen-Leo Gordon

L'episodio della rivolta è ambientato in uno dei grandi penitenziari americani. I reclusi capeggiati da Dunn e da Carnie (due veterani del penitenziario) scatenano la rivolta iniziando dal Blocco 11, dove sono rinchiusi i detenuti più pericolosi e soggetti a sorveglianza speciale. Dunn e compagni riescono a catturare le guardie e le tengono in ostaggio.

I detenuti comunicano al direttore del Carcere le ragioni che li hanno spinti alla rivolta: chiedono di essere adibiti ad un lavoro poichè vogliono essere degli uomini quando usciranno di prigione e non dei fuori legge.

Chiedono che i detenuti ai quali è stata riconosciuta un'infermità mentale siano tenuti in apposito reparto. Chiedono un miglioramento del vitto, e l'allontanamento di quelle guardie che hanno usato maniere disumane nei rapporti con i reclusi.

Il direttore del Carcere in precedenza aveva fatto pressioni presso le autorità responsabili ed il Governatore affinché si rendessero meno dure le condizioni di vita dei reclusi, senza ottenere alcun risultato. Interviene personalmente presso i rivoltosi assicurando che avrebbe ottenuto dal Governatore le migliorie richieste purchè siano risparmiati gli ostaggi.

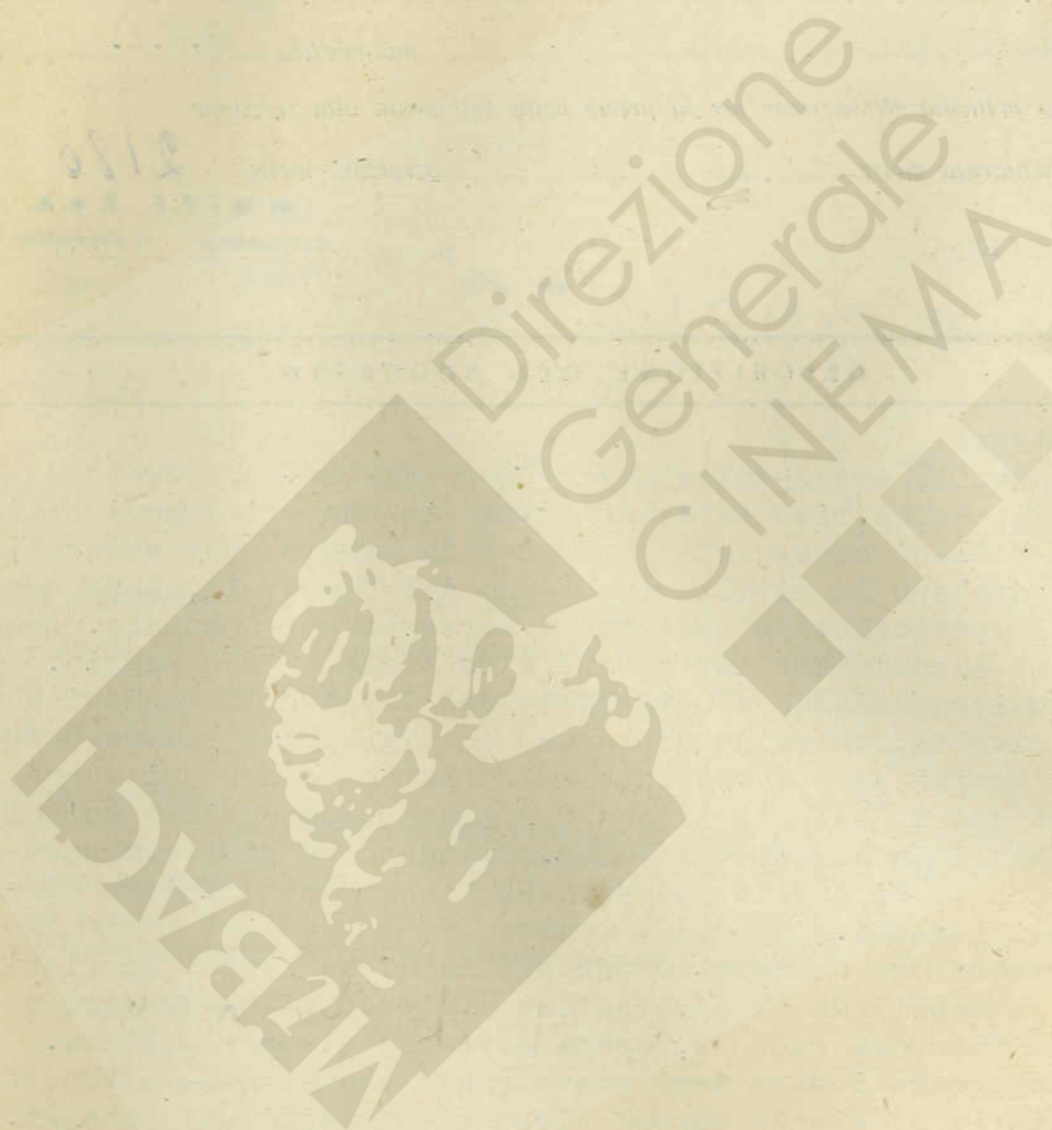
La rivolta purtroppo dilaga anche negli altri blocchi poichè il Governatore resiste alle pressioni del direttore ed invia al penitenziario un suo rappresentante con l'ordine di usare la maniera forte.

Il direttore del Carcere lotta invano a favore di una soluzione equa: la polizia interviene e malgrado i severi ordini impartiti un colpo disgraziato colpisce a morte un recluso.

I rivoltosi per rappressaglia vorrebbero sopprimere un ostaggio ma ancora una volta la forza d'animo del direttore delle Carceri riesce a scongiurare l'irreparabile.

Finalmente il Governatore firma la concessione delle migliorie richieste dai rivoltosi. La rivolta è cessata. Tutto rientra nell'ordine: Dunn sconta con trent'anni la colpa di avere capeggiato ed organizzato la rivolta. Con lui anche il direttore delle Carceri pagherà per tutti e deve dare le dimissioni: la sua comprensione verso i rivoltosi non è compatibile con le sue funzioni.

Ma i detenuti di oggi e di domani avranno finalmente un trattamento più umano, una possibilità di ridiventare degli uomini fra gli uomini.



La II^a Commis^{ione}, revisionato il film il 20-9-1954, ha
espresso parere contrario alla proiezione in pubblico
ai sensi dell'art. 3 del R.D. 24-9-1923 - Lett. C., in quanto
il soggetto del film stesso può essere di scuola ed in-
centrato al Delitto -

Vista la quietanza N. _____ in data _____ del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _____ ovvero visto
il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. _____ del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. _____

Roma, li 20 SET. 1954

~~Il~~ ~~Sottosegretario di Stato~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Direzione Generale dello Spettacolo
- Cinematografia -

Visto

APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE

La seconda Commissione da me presieduta, dopo avere di nuovo revisionato il film: "RIVOLTA AL BLOCCO 11" dell'Allied Artist, ha confermato il precedente parere negativo per la proiezione in pubblico, perchè il soggetto del film stesso può essere di scuola ed incentivo al delitto, in quanto insegna, nei più minuti particolari, a quella classe sociale costituita da ex detenuti o predisposti alla delinquenza, come organizzare una rivolta in carcere con sicurezza di vittoria.

Ho cercato di convincere i due membri della Commissione di tornare sul proprio giudizio adducendo che parecchi altri film dello stesso soggetto erano stati revisionati con parere favorevole; che nel caso in esame le autorità governative americane avevano autorizzata la realizzazione del film, mettendo a disposizione anche i locali, mezzi ed uomini; e inoltre data la speciale situazione attuale dei nostri Servizi in seguito al recente reimpasto, la Commissione di Appello non si sarebbe potuta riunire presto: di conseguenza ne sarebbe derivato un danno non indifferente per la ditta distributrice.

Tanto il magistrato che il membro del Ministero dell'Interno non hanno creduto di poter condividere le mie idee anche per la considerazione che nell'azione del film, a differenza degli altri simili, sia l'autorità costituita che la stampa trovano elementi di giustificazione per la rivolta dei detenuti, al punto che lo stesso Direttore del carcere, nella conclusione del film, dichiara che, riacqui

stata la sua libertà d'azione dopo le dimissioni cui lo costringono le superiori autorità, vorrà rivelare pubblicamente la fondatezza delle ragioni della rivolta stessa.

Nè vale, a giudizio dei due componenti la mia Commissione, la conclusione del racconto dalla quale appare che l'organizzatore della rivolta stessa dovrà essere punito.

Roma, 28 settembre 1954.

IL PRESIDENTE DELLA II COMMISSIONE

(Luigi Natale)



ALLIED ARTISTS INTERNATIONAL CORPORATION
MONOGRAM INTERNATIONAL CORPORATION

1560 BROADWAY, NEW YORK CITY



CABLE ADDRESS: MONOGPIC, NEW YORK

OFFICE OF REPRESENTATIVES FOR UNITED KINGDOM AND CONTINENTAL EUROPE

PATHE HOUSE,
133, OXFORD STREET,
LONDON, W.1.

Telephone GERRARD 5444 (2 lines)
Cable Address MONOLOND LONDON

7th October, 1954.

I.N.D.I.E.F.,
Via Emilia 88,
ROME,
ITALY.

Re: RIOT IN CELL BLOCK 11

Gentlemen:

I have just been informed from New York that you are experiencing Censor difficulties in connection with the release of RIOT IN CELL BLOCK 11. This is extremely disturbing news.

I understand that an appeal has been made to the authorities for reconsideration of their decision and I sincerely trust that this matter can be satisfactorily adjusted.

RIOT IN CELL BLOCK 11 - as you must know - was selected for showing at the International Film Festival in Edinburgh last month, and as you also probably know, it received the DIPLOMA OF MERIT.

It was acclaimed by the critics, by the press and by the prison authorities as an outstanding film of great social significance, and we are all therefore very shocked and distressed that your Censors have banned the showing of this film. Both in London and in New York we are anxiously awaiting further news from you in this matter.

We assume that you are making every possible effort to convince your Censor Authorities of the very worthwhile qualities of this film.

We are sending you - under separate cover - two photostats showing the many clippings from the British newspapers and periodicals, concerning RIOT IN CELL BLOCK 11, Mr. Walter Wanger the Producer, his wife - Miss Joan Bennett - and the reasons for the making of this film by Mr. Wanger.

Please let us have word from you in this matter as quickly as possible.

Sincerely yours,

ALLIED ARTISTS INTERNATIONAL CORPORATION

Morton S. Sater
President

NVR/JB.
c.c. Mr. W. Satori

P.T.O.

ALLIED ARTISTS INTERNATIONAL CORPORATION
MONOGRAM INTERNATIONAL CORPORATION

Londra 7 Ottobre 54

Spett.
I.N.D.I.E.F.
R o m a
Via Emilia 88
Italia

Oggetto: RIVOLTA AL BLOCCO 11

In questo momento apprendo da New York che state incontrando delle difficoltà da parte della censura per il rilascio del visto di RIVOLTA AL BLOCCO 11.

Questa notizia è estremamente allarmante. Comprendo che è stato fatto un ricorso presso le autorità competenti per essere ripresentato e mi auguro sinceramente che si addiverrà ad una soluzione soddisfacente.

RIVOLTA AL BLOCCO 11 - come Voi già siete a conoscenza - è stato lo scorso mese selezionato per il Festival Internazionale di Edinburgo e come Voi anche probabilmente sapete, ha ricevuto il "DIPLOMA DI MERITO".

Questo film è stato acclamato dai critici dalla stampa e dalle autorità dei penitenziari come un film di significato prettamente sociale e siamo perciò tutti quanti scandalizzati e sconvolti che la Vostra censura abbia proibito la proiezione di questo film. Sia a Londra che a New York stiamo aspettando ansiosamente nuove notizie in merito.

Presumiamo che Voi state facendo tutto il possibile per convincere le Vostre autorità di censura della buone qualità di questo film.

Vi mandiamo a parte due copie fotostatiche delle critiche dei giornali Inglesi sul film RIVOLTA AL BLOCCO 11, sul produttore Walter Wanger, la moglie la sig.ra Joan Bennett e le ragioni che hanno spinto il sig. Wanger a produrre questo film.

Distinti saluti.
ALLIED ARTISTS INTERNATIONAL CORPORATION
Il Presidente
F.to Morton V. Ritchey

ITALCABLE

VIA RCA IAT 1268

ITW

PER LA RISPOSTA
TELEFONATE AL N. 866

R3692 FAX 74 NEWYORK 73 1 1144

TELEGRAMMA *Italcable* *ItaloRadio*

INDIEF

LT INDIEF ROME

474508

R O M A

COMPLETELY AT A LOSS TO UNDERSTAND UNPRECEDENTED BANNING
OF RIOT IN CELLBLOCK 11 IN ITALY STOP FILM HAS BEEN
UNIVERSALLY ACCLAIMED NOT ONLY AS BOXOFFICE WINNER BUT AS FILM
OF GENUINE SOCIAL AND EDUCATIONAL VALUE STOP RIOT WAS HONORED
AT EDINBURGH FILM FESTIVAL AND WON AN AWARD

OF MERIT STOP IN NO TERRITORY HAS THERE BEEN ANY ADVERSE
CENSORSHIP COMMENT EVEN IN SWEDEN AND ENGLAND TOUGHEST COUNTRIES
IN THIS REGARD THIS FILM WAS APPROVED

ALLARTINT

Il Governo Italiano e la Società Italcable non assumono alcuna responsabilità in conseguenza del servizio telegrafico

NON COMPRENDIAMO IL DIVIETO SENZA PRECEDENTI DEL FILM
RIVOLTA AL BLOCCO 11 IN ITALIA - IL FILM E' STATO UNI=
VERSALMENTE ACCLAMATO NON SOLTANTO COME FILM D'INCASSO
MA COME FILM DI VALORE GENUINO, SOCIALE ED EDUCATIVO.

RIVOLTA AL BLOCCO 11 E' STATO ONORATO AL FESTIVAL CINE=
MATOGRAFICO DI EDIMBURGO ED HA VINTO UN PREMIO DI MERITO.

IN NESSUN TERRITORIO VI SONO STATI COMMENTI SFAVOREVOLI
DI CENSURA ED ANCHE IN SVEZIA ED INGHILTERRA, LE DUE
NAZIONI PIU' SEVERE PER LA CENSURA, HANNO APPROVATO QUESTO
FILM.

ALLIED ARTISTS
NEW YORK

ITALCABLE

Prefixo e Numero - Provenienza - Numero Parole - Data - Ore - Indicazioni eventuali

VIA RCA IAT1608
ITW R4084 FAX74 NEWYORK 78 8 1647

PER LA RISPOSTA
TELEFONATE AL N. 666

LT DIREZIONE GENERALE DELLO
SPETTACOLO PER DOTTORE NICOLA DE
PIRRO VIA VITTORIO VENETO 56
ROME



TELEGRAMMA

91054

via Italcable via ItaloRadio

Spazio riservato agli estremi di ricevimento

COMPETAMENTE SPALORDITI RESPINGIMENTO SENZA PRECEDENTE NOSTRA
PELLICOLA RIOT IN CELLBLOCK ELEVEN PER LITALIA ALT QUESTA
PELLICOLA UNIVERSALMENTE ACCLAMATA ESSENDO DI GENUINO VALORE
SOCIALE ED EDUCATIVO ALT PELLICOLA STATA ONORATA FESTIVALE
EDIMBURGO ED ASSEGNATO PREMIO DI
MERITO ALT IN NESSUN TERRITORIO STATA DECISIONE SFAVOREVOLF
PARTE CENSURA ALT FAVORISCA DARE OGNI POSSIBILE CONSIDERAZIONE
APPELLO DA PARTE NOSTRI DISTRIBUTORI INDIEF RINGRAZIANDOLA ANTICIPATAMENTE
ALLIED ARTISTS INTERNATIONAL CORPORATION

Il Governo Italiano e la Società Italcable non assumono alcuna responsabilità in conseguenza del servizio telegrafico

CFM LT 56

On.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale per lo Spettacolo

La S.p.A. I.N.D.I.E.F. (Internazionale Nembo Distribuzione Importazione Esportazione Films) con sede in Roma Via Emilia 88 in persona del suo Presidente sig. Pasquale Besozzi

premesso

che al film dal titolo "RIVOLTA AL BLOCCO 11" non veniva concesso il nulla osta per la programmazione al pubblico

fa istanza

a codesta On. Presidenza affinché voglia sottoporre a nuovo esame il film stesso e concedere il nulla osta in quanto non ricorrono nella specie gli estremi che hanno fatto ritenere alla Commissione di prima istanza non programmabile "RIVOLTA AL BLOCCO 11".

Infatti per accertare senza possibilità di equivoco che nella fattispecie non ricorre alcun estremo per negare il nulla osta al film basta por mente allo scopo; alla funzione sociale che attraverso la pena si vuole e si deve raggiungere: la eliminazione della pericolosità criminale ossia la rieducazione del reo mediante una espiazione diretta da uomini nei confronti di altri uomini. E questa è l'espressione del film.

Tale concetto strenuamente difeso in Italia e già legislativamente attuato nel nostro Paese - Istituzione di colonie agricole, case di lavoro (art.216 c.p.), di case di cura e di custodia (art. 219 c.p.), di manicomi giudiziari (art.222 c.p.), di riformatori giudiziari (art.223 c.p.), di riformatori speciali (art.227 c.p.) ecc. - costituisce appunto il nucleo di "RIVOLTA AL BLOCCO 11".

I detenuti, invero chiedono di essere adibiti ad un lavoro (art.216 c.p.) perchè vogliono, una volta usciti dal carcere, essere degli uomini e non dei fuori legge riportati per necessità biologica di sopravvivenza al delitto, vogliono che coloro i quali sono stati riconosciuti dal Magistrato infermi di mente siano tenuti in apposito reparto (art.219 e 222 c.p.) affinché la pazzia criminale di questi non si insinui nei loro cervelli, vogliono, in sostanza ritornare ad essere membri della società e non suoi nemici.

E l'azione del direttore del carcere diretta, non per debolezza ma per coscienza giuridica, a migliorare in tal senso le condizioni dei detenuti - viene semplicemente a proseguire durante la rivolta, che solo incidentalmente divampa.

Ma pur riconoscendo giuste le aspirazioni dei detenuti e pur avendole solo in minima parte attuate, (internamento in un manicomio giudiziario di Carney, e concessione della libertà vigilata al Colonnello) pur sentendo in conclusione che non si era fatto altro che dar vita alla nuova concezione della pena sanzionata dalla Camera, al fine di mantenere integra la forza imperativa della legge si sente la necessità - essendo ciò accaduto dopo una rivolta - di condannare a 30 anni di reclusione il capo della ribellione e di far dimettere il direttore delle carceri.

In conclusione sono proprio i precedenti: richieste del direttore, disposizioni della Camera in ordine ai miglioramenti già sanzionate molto tempo prima della rivolta; nonchè i provvedimenti in seguito adottati: disconoscimento degli impegni presi dal Governatore e dal direttore e condanna del capo della ribellione che imperniano il film sopra un solo concetto basilare: il rispetto della legge.

Infatti il film inizia con la seguente didascalia:

Noi ringraziamo vivamente Mister Richard A. Mac-Gee e i suoi collaboratori della Direzione Istituti di Pena di California, il direttore Henze, il vice direttore Ryan, gli agenti di custodia, e i reclusi della prigione Folsom per l'aiuto che ci hanno dato nella produzione di questo film.

E' da notare poi che il film ha ottenuto il permesso della commissione americana - severissima specie per quanto attiene ai film di esportazione - nonchè il permesso della censura di paesi noti per la loro rigidità in materia quali l'Inghilterra e la Svezia (vedasi telegramma della ALLIED ARTISTS

Analogamente la critica ha unanimamente riconosciuto "RIVOLTA AL BLOCCO 11" come opera di elevato valore sociale ed educativo.

Il che ci riserviamo di documentare in caso di richiesta da parte di codesta On.le Presidenza.

Inoltre è da aggiungere che il film, come si evince dalla sua visione, non riguarda nè un carcere italiano nè le condizioni di vita del nostro popolo, bensì un carcere americano in cui - a parte la richiesta delle celle più confortevoli - i detenuti richiedono di essere adibiti ad un lavoro e di inviare i reclusi pazzi in appositi reparti. Cose queste che da noi in Italia sono state già da tempo attuate con la istituzione delle colonie agricole, delle case di lavoro, delle case di cura e dei manicomi giudiziari.

Sulla sola scorta di quanto esposto confidiamo nella concessione del nulla osta.

Ad ogni buon fine, per puro tuziorismo, la sottoscritta Società dichiara di essere pronta, ove codesta On.le Presidenza lo ritenesse opportuno, a sopprimere le uniche battute di dialogo che avrebbero potuto in ipotesi portare al provvedimento della Commissione di prima istanza - nel modo indicato dalla descrizione allegata.

All'uopo deposita altresì la parte del film modificata.

Con ossequi.

Handwritten signature
Allegati: 1°) Copia fotografica del telegramma ALLIED ARTISTS
2°) Lista dialoghi *see President della Allied Artists*
3°) Rullo rifacimento scena finale film. *Lettera originale*

~~12. Ottobre - 1954.~~

Censura

Egregio avvocato,

La Società I.N.D.I.E.F., alla quale
appartiene il film "Rivolta al
blocco unico", del quale Ella,
con cortesia, si è interessata
ma che la Commissione di Censura
ha respinto, ha ora presentato
il film in questione per la
visione in obbligo.

Sicuro, per le conoscenze che
mi viene dal fatto di aver
curato l'edizione Italiana del

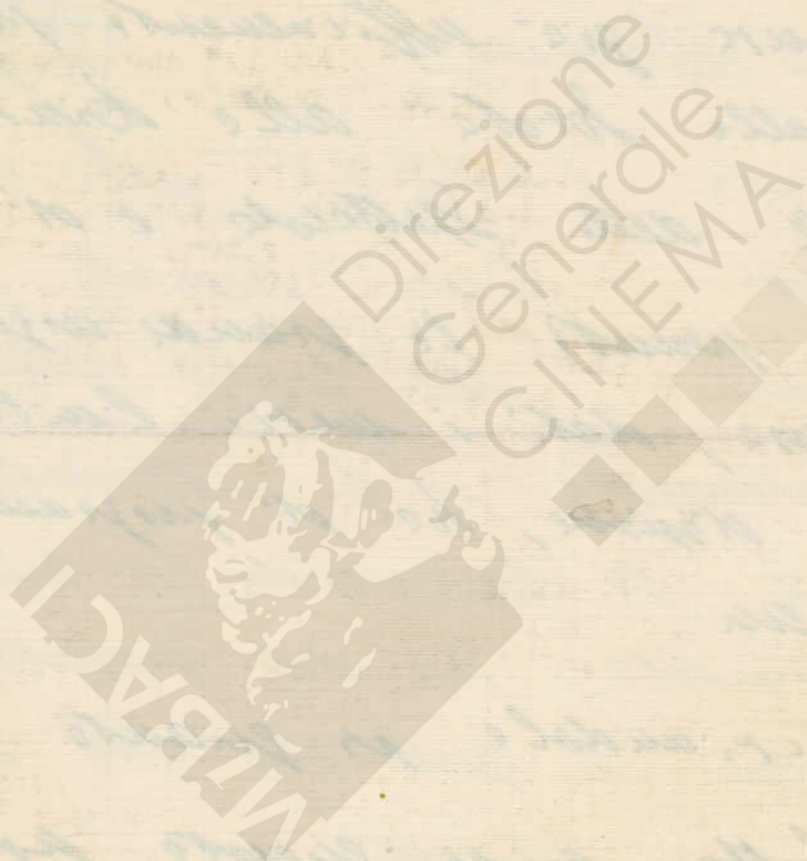
film, che esso non potrà non
essere favorevolmente giudicato in
questo secondo esame, mi permet-
to di inviarle una copia del
l'Invito già ufficialmente presen-
tata dalle Società alla Commissione
Generale dello Spettacolo e di

farle presento le grandi urgenze
che esso, dati i mezzi limitati
di cui dispone, ha di programmare
il film.

Ringraziandole per quanto ha
già fatto e per quanto potrà
fare per accelerare lo svolgimento
della pratica, le invio i

un' più distinti orologi.

G. Costantini





Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Direzione Generale dello Spettacolo
- Cinematografia -

La Commissione di revisione cinematografica di II° grado presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri On. LUIGI OSCAR SCALFARO e composta dai membri:

- Dott. BENIAMINO LEONI - Consigliere di Corte di Cassazione;
- Dott. CARLO GERLINI - Prefetto - in rappresentanza del Ministero dell'Interno.

Revisionato il film "RIVOLTA AL BLOCCO 11" esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico a condizione che ne sia vietata la visione ai minori dei 16 anni.

Roma, 12 novembre 1954.

Chieper
boni
lars Jerry

22 NOV. 1954

ALLA SOC. INTERNAZIONALE NEMBO
DISTRIBUZIONE

Via Emilia, 88

R O M A

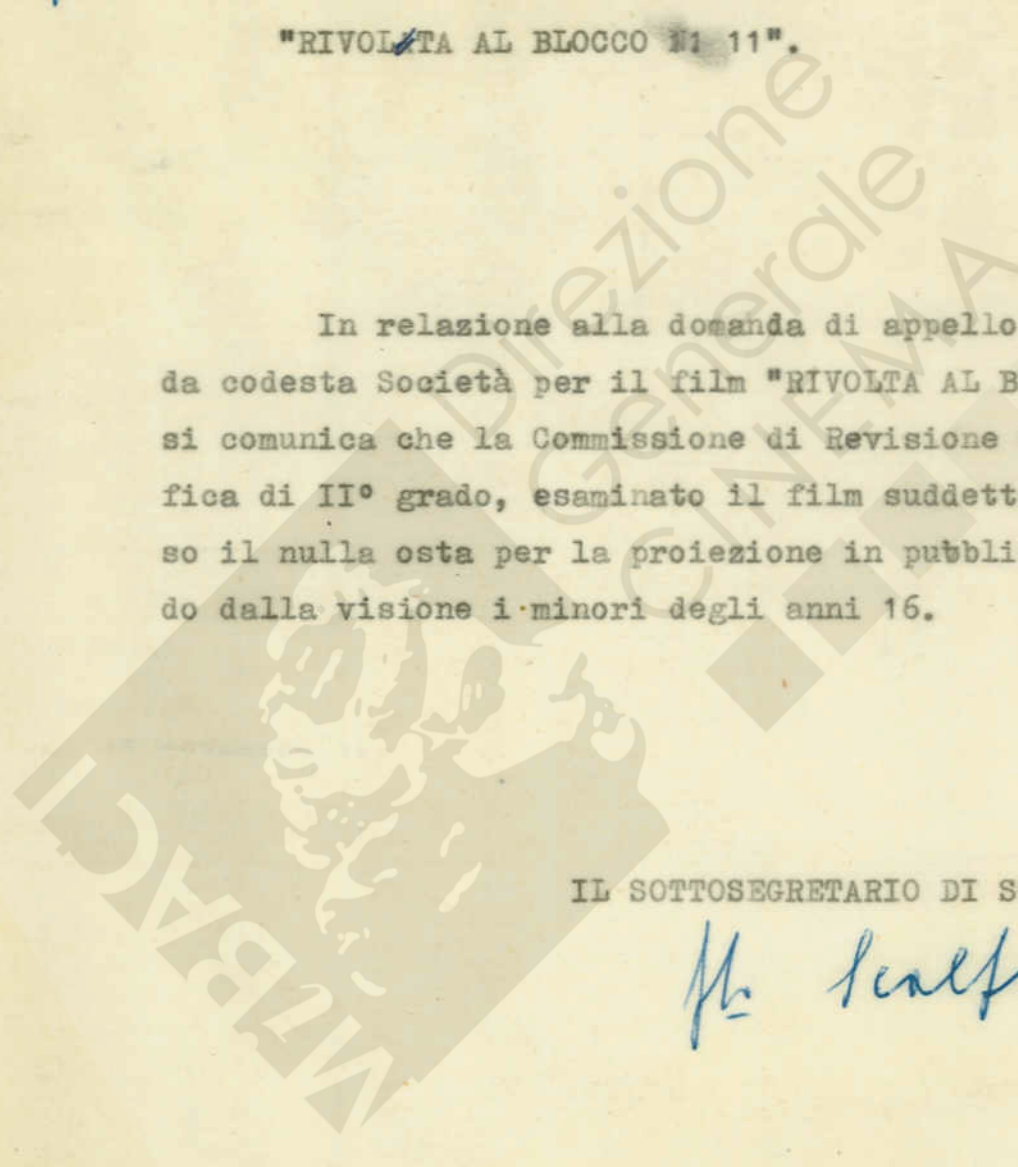
Cinematografia

1402

"RIVOLTA AL BLOCCO N. 11".

In relazione alla domanda di appello presentata da codesta Società per il film "RIVOLTA AL BLOCCO N. 11", si comunica che la Commissione di Revisione Cinematografica di II° grado, esaminato il film suddetto ha concesso il nulla osta per la proiezione in pubblico escludendo dalla visione i minori degli anni 16.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO


He. Scalfaro



Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Servizio della Cinematografia

R o m a

La sottoscritta Società I.N.D.I.E.F. (Internazionale Nembo Distribuzione Importazione Esportazione films) con sede in Roma, Via Emilia 88, chiede a codesta On. Presidenza il rilascio di N°40 visti censura del film RIVOLTA AL BLOCCO 11 (Riot in cell block 11).

Si accludono N°41 visti censura del film RIVOLTA AL BLOCCO 11 muniti dei bolli di L.100,-.

Con osservanza.

Roma, 15/9/1954

I.N.D.I.E.F. S.p.A.
Il Presidente Il Consigliere
Baron *Lami*

*Vietare la visione ai
minori di anni 16 -*

*100 Visti
15-12-54
Velli*



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: RIVOLTA AL BLOCCO 11 (Riot in cell block 11)

Metraggio { dichiarato 2.230
accertato 2180

Marca: ALLIED ARTISTS

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Don Siegel

Interpreti: Neville Brand-Emile Meyer-Frank Faylen-Leo Gordon

L'episodio della rivolta è ambientato in uno dei grandi penitenziari americani. I reclusi capeggiati da Dunn e da Carnie (due veterani del penitenziario) scatenano la rivolta iniziando dal Blocco 11, dove sono rinchiusi i detenuti più pericolosi e soggetti a sorveglianza speciale. Dunn e compagni riescono a catturare le guardie e le tengono in ostaggio.

I detenuti comunicano al direttore del Carcere le ragioni che li hanno spinti alla rivolta: chiedono di essere adibiti ad un lavoro poichè vogliono essere degli uomini quando usciranno di prigione e non dei fuori legge.

Chiedono che i detenuti ai quali è stata riconosciuta un'infermità mentale siano tenuti in apposito reparto. Chiedono un miglioramento del vitto, e l'allontanamento di quelle guardie che hanno usato maniere disumane nei rapporti con i reclusi.

Il direttore del Carcere in precedenza aveva fatto pressioni presso le autorità responsabili ed il Governatore affinché si rendessero meno dure le condizioni di vita dei reclusi, senza ottenere alcun risultato. Interviene personalmente presso i rivoltosi assicurando che avrebbe ottenuto dal Governatore le migliorie richieste purchè siano risparmiati gli ostaggi.

La rivolta purtroppo dilaga anche negli altri blocchi poichè il Governatore resiste alle pressioni del direttore ed invia al penitenziario un suo rappresentante con l'ordine di usare la maniera forte.

Il direttore del Carcere lotta invano a favore di una soluzione equa: la polizia interviene e malgrado i severi ordini impartiti un colpo disgraziato colpisce a morte un recluso.

I rivoltosi per rappresaglia vorrebbero sopprimere un ostaggio ma ancora una volta la forza d'animo del direttore delle Carceri riesce a scongiurare l'irreparabile.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETARE LA VISIONE AI MINORI DI ANNI SEDICI

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

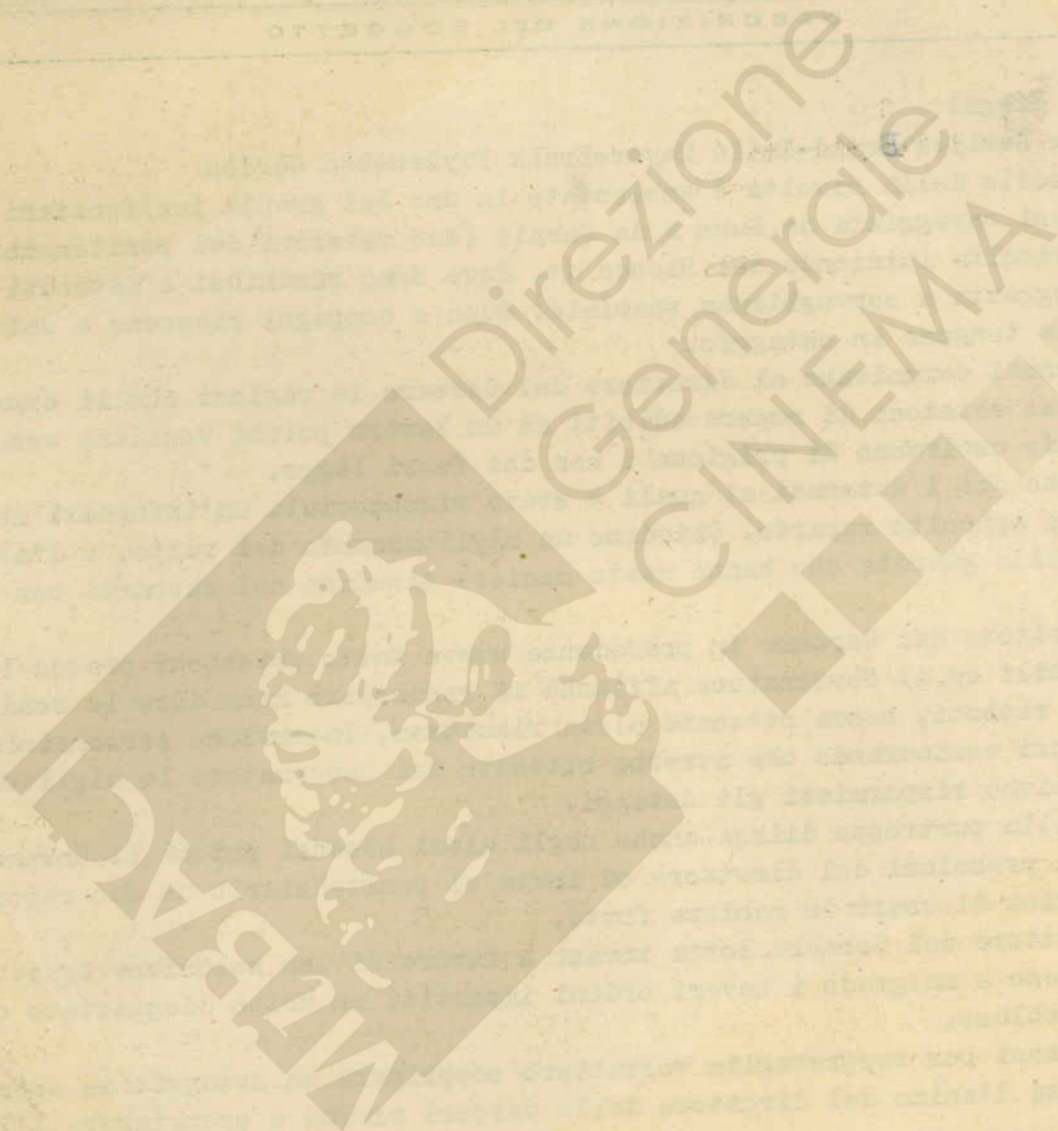
14 DIC. 1954

(Dr. P. A. Z.
L. de Comati)

P.to Scalfaro

Finalmente il Governatore firma la concessione delle migliori richieste dai rivoltosi. La rivolta è cessata. Tutto rientra nell'ordine: Dunn scontrerà con trent'anni la colpa di avere capeggiato ed organizzato la rivolta. Con lui anche il direttore delle Carceri pagherà per tutti e deve dare le dimissioni: la sua comprensione verso i rivoltosi non è compatibile con le due funzioni.

Ma i detenuti di oggi e di domani avranno finalmente un trattamento più umano, una possibilità di ridiventare degli uomini fra gli uomini.





INTERNAZIONALE NEMBO DISTRIBUZIONE
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE FILMS

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE 15.000.000

DIREZIONE GENERALE:

ROMA - VIA EMILIA, 88 - TELEF. 474508 - 461735

Roma 18/11/54

Spett.
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione Generale dello Spettacolo
R o m a

Film "RIVOLTA AL BLOCCO 11"

Data l'imminenza della programmazione in Italia del film
"RIVOLTA AL BLOCCO 11" si prega codesta Onorevole Direzione di voler
concedere il nulla osta per l'affissione e la pubblicità del film
stesso, inviando alla Questura di Roma un fonogramma.

Ringraziando, con osservanza.

I. N. D. I. E. F. S. p. a.

Presidente

Alberto S. Pirelli

Fonogramma 17321
Roma

2

Autoservizi pubblici -
relativa al film

"Rivolta al
Blocco N 11"

unito nulla osta 17321
vittorio vici in 16

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO - CINEMATOGRAFIA

Fonogram N 17321

ALLA PREFETTURA DI

R O M A

e, p. c.

ALLA QUESTURA DI

R O M A

17321- AUTORIZZASI ~~PROIEZIONE~~ PUBBLICITA' RELATIVA AL FILM "RIVOLTA AL
BLOCCO N.11" MUNITO NULLA OSTA N.17321 VIETANDO VISIONE MINORI
ANNI 16

SOTTOSEGRETARIO STATO
SCALFARO

trasmette *Barbelli*
riceve *Lugatta*
data *18.11.54*
ore *13.45*

Ultima parte "FINALE"

Testo originale

Direttore Aspetta fuori
Dunn Che c'è, Direttore ?
Direttore Dunn, le autorità hanno deciso di processarti come capo della rivolta
Dunn Ma come sarebbe? E la firma? E il patto?!

Direttore Il patto non è valido. Il Parlamento non riconosce nè la firma del Governatore nè la mia!
Dunn Che cosa?!

Direttore Ci ha sconfessato! Dice che non potevamo venire a patti con dei galeotti!

Dunn Ma lei ha firmato! Ci ha dato la sua parola!

Direttore Mi dispiace, Dunn: ma è così.

Dunn Quanto mi daranno?

Direttore Se non avrai attenuanti anche trent'anni!

Dunn Trent'anni! E per che cosa? Per niente! E Carnei e il Colonnello?

Direttore Carnei verrà messo in un manicomio criminale dove dovrebbe essere già da molti anni; il Colonnello avrà la libertà vigilata.

Dunn E, a me danno trent'anni! Direttore, lei lo sa che io non l'ho fatto per evadere! L'ho fatto per migliorare le cose qui dentro! Ma trent'anni!

Direttore Io non ero riuscito a far trasferire Carnei... Il Colonnello non avrebbe ottenuto la libertà vigilata che meritava... Questo è già qualcosa.

Testo ridotto

Direttore Aspetta fuori
Dunn Che c'è, Direttore ?
Direttore Dunn, le autorità hanno deciso di processarti come capo della rivolta
Dunn Ma come sarebbe? E la firma? E il patto?

Direttore Il patto non è valido. Il Parlamento non riconosce nè la firma del Governatore nè la mia!
Dunn Che cosa?!

Direttore Ci ha sconfessato! Dice che non potevamo venire a patti con dei galeotti!

Dunn Ma lei ha firmato! Ci ha dato la sua parola!

Direttore Mi dispiace, Dunn: ma è così.

Dunn Quanto mi daranno?

Direttore Se non avrai attenuanti anche trent'anni!

Dunn Trent'anni! E per che cosa? Per niente E Carnei e il Colonnello?

Direttore Carnei verrà messo in un manicomio criminale dove dovrebbe essere già da molti anni; il Colonnello avrà la libertà vigilata.

Dunn E, a me danno trent'anni! Direttore, lei lo sa che io non l'ho fatto per evadere! L'ho fatto per migliorare le cose qui dentro! Ma trent'anni!

Direttore Io non ero riuscito a far trasferire Carnei... Il Colonnello non avrebbe ottenuto la libertà vigilata che meritava... Questo è già qualcosa.

Testo originale

Testo ridotto

Direttore Dunn, dal male, a volte, può derivare il bene

soppresso!

Dunn Si: ma è ancora troppo poco, Direttore!

soppresso !

Direttore Mah...c'è all'attivo anche il fatto essenziale, che i cittadini hanno incominciato a interessarsi del problema dei penitenziari una buona volta! Questo non t'impedisce?

soppresso !

Dunn Purchè qualcuno si muova!

soppresso !

Direttore E, poi, c'è un altro fatto: non sei il solo a pagare! Hanno chiesto le mie dimissioni! E io le darò subito: perchè dopo, potrò dire quello che voglio! E dovranno ascoltarmi!

soppresso !

Solo così ti potrò aiutare, Dunn.

Dunn Grazie, Direttore. Lei è la sola persona che ci ha capito! Ma tutti gli altri... ci odiano!

soppresso !

Direttore A questo mondo c'è sempre qualcuno che deve pagare! Rassegnati.

soppresso !

Dunn Ma trent'anni! Trenta anni! Trent'anni!

Ma trent'anni! Trent'anni...

1^a Copia

RIOT IN CELL BLOCK 11



Colonnello

Veramente
= Sei stato proprio in gamba, ~~Carneil~~! = Hai fatto ~~quello che volevano~~

(proprio il loro grucolo!)

Scena in una cella

Dunn

= Per adesso obbediscono a me: = = ma per quanto? = = C'è già qualcuno che incomincia a fare delle storie. = = Perché non ci mettiamo insieme, noi due?

Colonnello

= Tu vuoi che io mi occupi delle richieste, no? = = Be', lo sto facendo.

Dunn

= Ma non si tratta solo di vedere la grammatica: = = li devi interrogare tu, così capisco no che sei d'accordo!

Colonnello

Io sono d'accordo
= ~~Don~~, io sono per le richieste, ~~però contro~~ *ma non*
per la rivolta.

Dunn

= Perché eri colonnello, eh?

Colonnello

= Forse: = = ma non lo credo.

Dunn

= Senti: = = in questo momento tutta la stampa d'America si occupa di noi. (f.c.) Non avremo più occasioni come questa!

Colonnello

= Sì: lo so. = = Se la gente capisse che tutti possono finire in prigione... come me. = = ~~io~~,
Ma, tanto, io no
~~però, sto per uscire adesso!~~

Dunn

= E non ci tornerai?

Colonnello

= ~~No~~: = = non ci tornerò.

devo altri?!

Dunn

= ~~Ma~~ Credi ancora d'essere diverso? (aspetta conferma) (finisce f.c.)

Colonnello

= No: = = basta avere indossato questa divisa, anche per una sola volta, ...che si capisce.